

“TRA L’ASTICO E L’IGNA”

UN PROGETTO PER LA MOBILITÀ LENTA IN AREA URBANA E PERIURBANA PER IL TURISMO SOSTENIBILE E LA VALORIZZAZIONE PAESAGGISTICA - AMBIENTALE

1 / 6

PERCORSI . LUOGHI . PAESAGGI . MEMORIE
DI ZUGLIANO, CARRÈ, CHIUPPANO, SARCEDO

tra l’Astico e l’igna

Il progetto si caratterizza da un “tracciato” interamente pubblico per la mobilità lenta-sostenibile di oltre 40 km. L’obiettivo è di collegare i centri urbani e periurbani di quattro comuni della pedemontana vicentina con un percorso che permette agli utilizzatori un’ampia scelta tra passeggiate, trekking, ciclovie; anche a fini turistici e per la valorizzazione paesaggistica-ambientale.

Il progetto (ad anelli, scandito da interventi di riqualificazione con nuovi elementi di arredo e una segnaletica orientativa in stretto legame con il contesto) mette in relazione diversi ambiti: le alture delle Colline delle Bregonze tra Carrè e Chiuppano (con strade storiche e contrade quali la Strada vicinale detta “Della Fonda”, ex strada militare ‘17-‘18 detta “Delle Fontanelle”, Contrà Marola e Tavani), la zona pre collinare di Zugliano (con facili sentieri e strade di valore turistico quali Strada del Torcolato e dei vini di Breganze, Rete Escursionistica Veneta), le alture collinari di Sarcedo (con percorsi permanenti per podisti, manufatti storici e ville venete quali Villa Capra, “Cà Dotta”).

Un territorio, ricco di bellezze naturali e monumenti d’interesse storico e artistico da apprezzare con lentezza. Un paesaggio solcato dal fiume Astico e dal torrente Igna che hanno condizionato morfologia e sviluppo.

Il progetto è stato redatto nel 2018 per il Bando PSR 2014-2020 della Regione Veneto e nello specifico per la misura/tipo intervento 7.5.1. – “Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali”, classificandosi primo nella graduatoria definitiva e ottenendo un finanziamento di 200.000,00 € (100% della spesa ammessa) per la sua completa realizzazione prevista entro il 2020.

Il progetto in fase di realizzazione con tratti adatti anche a persone diversamente abili è ampliabile/replicabile e coinvolge i nuclei di quattro comuni (Zugliano, Carrè, Chiuppano, Sarcedo) in aree urbane e periurbane collinari e pre-collinari della pedemontana vicentina, con un’estensione territoriale complessiva di oltre 40 kmq e circa 20.000 abitanti.

I percorsi “Tra l’Astico e l’Igna” interesseranno, oltre ai territori sopra citati, anche il Comune di Thiene, essendo facilmente raggiungibili attraverso collegamenti che partono dal Parco Bosco dei Preti a Thiene.

COMMITTENTE – ENTE CAPOFILA

Comune di Zugliano – RUP Dott. Arch. Federico Fantin per i comuni di:

Comuni di Zugliano (Sindaco Sandro Maculan)

Carrè (Sindaco Davide Mattei)

Chiuppano (Sindaco Giuseppe Panozzo)

Sarcedo (Sindaco Luca Cortese)

GRUPPO DI LAVORO TECNICO “TRA L’ASTICO E L’IGNA”

Dott. Arch. Filippo Forzato

Dott. Arch. Carlo Costa

Dott. Arch. Andrea Amatori

Dott. Forestale Diego Maino

COLLABORAZIONI

Associazione “Ricercatori G.G. dei Comuni di Carrè e Chiuppano”,

Gruppo “Ricercatori storici del comune di Zugliano”, Prof. Matteo Dal Santo

ISTITUZIONI/ORGANIZZAZIONI COINVOLTE

Comitato di gestione delle Colline delle Bregonze per i comuni di Zugliano,

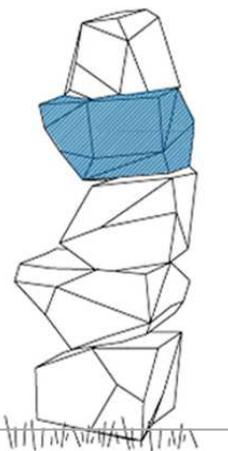
Carrè, Chiuppano, Sarcedo, Lugo di Vicenza, Calvene,

Organizzazione di Gestione della Destinazione “Pedemontana Veneta e Colli”,

Associazione Pedemontana Vicentina – IAT di destinazione Thiene e la Pedemontana.



PROGRAMMA EUROPEO AGRICOLTURA E PESCA PER LO SVILUPPO RURALE - L'EUROPA INVESTE NELLE AREE RURALI



Il progetto "TRA L'ASTICO E L'IGNA" redatto nel 2018 per il Bando PSR 2014-2020 della Regione Veneto (nello specifico per la misura/tipo intervento 7.5.1. – "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali"), classificatosi primo nella graduatoria definitiva e ottenendo un finanziamento di 200.000,00 € per i comuni di Zugliano (Capofila), Carrè, Chiuppano, Sarcedo è stato selezionato per l'area tematica della "MOBILITÀ SOSTENIBILE" alla partecipazione della V edizione della BIENNALE SPAZIO PUBBLICO – BISP 2019 che si terrà a Roma da giovedì 30 maggio al Sabato 1 Giugno 2019 presso l'ex mattatoio Comunale oggi sede della Facoltà di Architettura ROMA 3 (www.biennalespaziopubblico.it).

Il progetto ideato e redatto dagli Architetti Filippo Forzato, Carlo Costa, Andrea Amatori e Dott. Forestale Diego Maino è in fase di realizzazione e si caratterizza da un "tracciato" interamente pubblico per la mobilità lenta-sostenibile di oltre 40 km.

L'obbiettivo è di collegare i centri urbani e periurbani di quattro comuni della pedemontana vicentina con un percorso che permette agli utilizzatori un'ampia scelta tra passeggiate, trekking, ciclovie; anche a fini turistici e per la valorizzazione paesaggistica-ambientale.

La partecipazione a tale evento di carattere internazionale è un importante riconoscimento del lavoro svolto **e un'occasione/ vetrina promozionale del territorio e della progettualità intercomunale in atto nell'ambito della mobilità sostenibile, nonché testimonianza di buona prassi degli Enti pubblici.**

<<La BISP è organizzata dall'Associazione Culturale B.I.S.P. e promossa da INU, CNAPPC, ANCI, Università degli Studi Roma 3, Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Roma, da ACI, da INARCH, e da altri soggetti rivolta a soggetti nazionali e stranieri (Progettisti, Amministrazioni, Associazioni, Privati, Designer, Film makers, Policy makers).

La BISP mette a confronto e divulga processi e progetti innovativi in cui lo Spazio pubblico oltre al proprio valore congenito, diventa occasione di coesione sociale, di maturazione identitaria, di luogo realmente utile al miglioramento della qualità della vita. I casi presentati vengono confrontati e discussi nei tre giorni di workshop che assurgono a momento centrale dell'Edizione, che costituiranno successivamente parte del costituendo archivio delle Buone pratiche, che i soggetti organizzatori tenderanno a diffondere e pubblicizzare attraverso pubblicazioni e siti WEB.

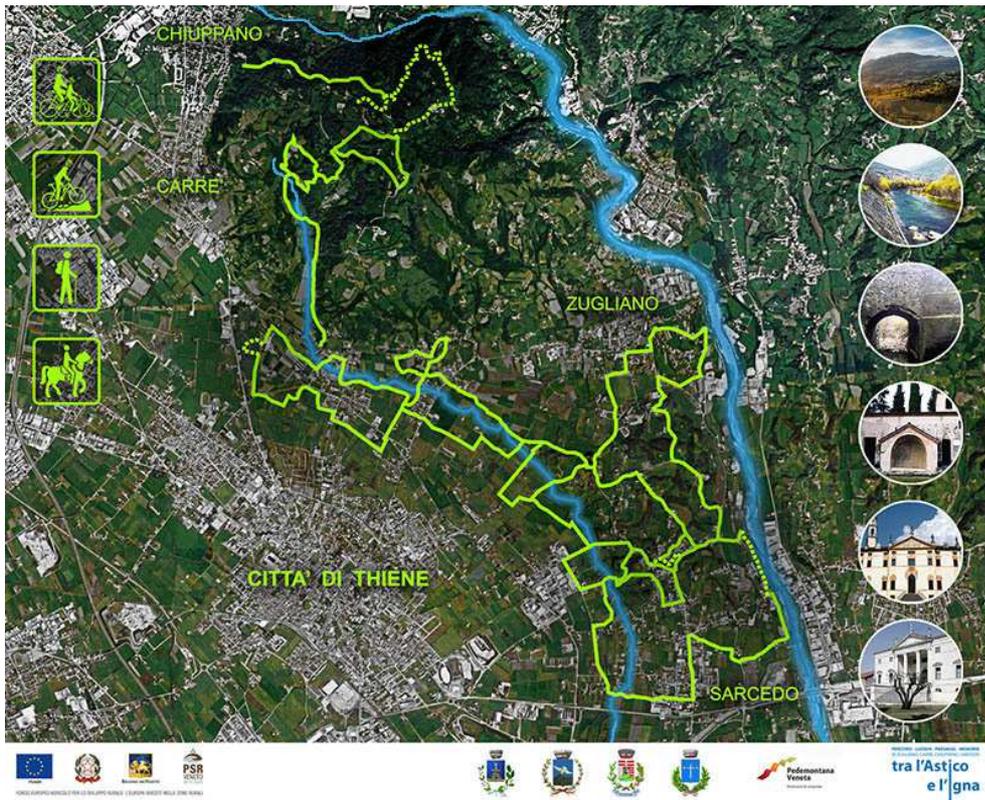
La BISP è attualmente l'unico evento nel panorama internazionale centrato sullo Spazio Pubblico, insieme al Festival del Paesaggio che si tiene a Barcellona.

La parola chiave scelta per l'edizione 2019 è INCONTRI che diano forza e sviluppo alle potenzialità delle reti sociali, che permettano di conoscere chi è diverso da noi, che contribuiscano a creare città aperte, accessibili, sicure e solidali.>>

www.biennalespaziopubblico.it

PERCORSI . LUOGHI . PAESAGGI . MEMORIE
DI ZUGLIANO, CARRE, CHIUPPANO, SARCEDO

tra l'Astico e l'gna



PERCORSI . LUOGHI . PAESAGGI . MEMORIE
DI ZUGLIANO, CARRE, CHIUPPANO, SARCEDO

tra l'Astjco e l'gna





DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Il progetto si caratterizza da un “tracciato” interamente pubblico per la mobilità lenta-sostenibile di oltre 40 km. L’obiettivo è di collegare i centri urbani e periurbani di quattro comuni della pedemontana vicentina con un percorso che permette ai utilizzatori un’ampia scelta tra passeggiate, trekking, ciclovie; anche a fini turistici e per la valorizzazione paesaggistica-ambientale. Il progetto (ad anelli, scandito da interventi di riqualificazione con nuovi elementi di arredo e una segnaletica orientativa in stretto legame con il contesto) mette in relazione diversi ambiti: le alture delle Colline delle Bregonze tra Carrè e Chiuppano (con strade storiche e contrade quali la Strada vicinale detta “Della Fonda”, ex strada militare ’17-’18 detta “Delle Fontanelle”, Contrà Marola e Tavani), la zona pre collinare di Zugliano (con facili sentieri e strade di valore turistico quali Strada del Torcolato e dei vini di Breganze, Rete Escursionistica Veneta), le alture collinari di Sarcedo (con percorsi permanenti per podisti, manufatti storici e ville venete quali Villa Capra, “Cà Dotta”). Un territorio, ricco di bellezze naturali e monumenti d’interesse storico e artistico da apprezzare con lentezza. Un paesaggio solcato dal fiume Astico e dal torrente Igna che hanno condizionato morfologia e sviluppo. Il progetto, finanziato dal PSR Regione Veneto è in corso di realizzazione con tratti adatti anche a persone diversamente abili ed è ampliabile e replicabile. I percorsi "Tra l'Astico e l'Igna" interesseranno, oltre ai territori sopra citati, anche il Comune di Thiene, essendo facilmente raggiungibili attraverso collegamenti che partono dal Parco Bosco dei Preti a Thiene.

